

COMUNE DI MONASTEROLO DI SAVIGLIANO

Provincia di CUNEO



PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

BRESSY Dott. Paolo



Premessa

Premessa

A decorrere dal 2016 gli enti territoriali, i loro organismi strumentali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria approvano il bilancio di previsione almeno triennale, secondo lo schema di cui all'allegato n. 9 al D.Lgs. n. 118/2011.

Per l'elaborazione del bilancio di previsione 2018-2020 occorre fare riferimento alla Legge 243/2012 come integrata e modificata della Legge 164/2016 e in particolare agli articoli 9 e 10.

Ai fini della verifica della previsione con gli obiettivi di finanza pubblica richiesti dall'art. 9 della citata legge 243/2012, la legge di bilancio 2017 prevede che a decorrere dal 2017, gli enti debbano conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali.

Le entrate finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5, le spese finali sono quelle iscrivibili ai titoli 1, 2 e 3 dello schema di bilancio.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e spese finali in termini di competenza è considerato il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dall'indebitamento. Non rileva la quota di fondo pluriennale vincolato di entrata che finanzia gli impegni cancellati definitivamente dopo l'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs.18/8/2000 n.267 (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al D.Lgs. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione può avvalersi dei primi tre principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Comune di Monasterolo di Savigliano

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 22 del 06 dicembre 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Monasterolo di Savigliano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 06 dicembre 2017

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Monasterolo di Savigliano nominato con delibera consigliere n. 33 del 28.10.2016.

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 04.12.2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato dalla giunta comunale in data 09.11.2017 con delibera n. 65 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2017;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
 - i) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

- k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel D.M. del 9/12/2015, piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'allegato 1, del decreto;
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) il piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - t) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58,comma 1 D.L.112/2008);
 - u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - v) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente sta predisponendo entro il 30 novembre l'aggiornamento degli stanziamenti 2017 del Bilancio di Previsione 2017/2019.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014 (c.d. "Baratto amministrativo").

| |
|----------------------------------|
| VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI |
|----------------------------------|

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 4 del 27.04.2017 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n.5 in data 05.04.2017 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato il pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016, (secondo i principi della contabilità armonizzata), così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

| | |
|------------------------------------|------------|
| | 31/12/2016 |
| Risultato di amministrazione | 372698,66 |
| di cui: | |
| a) Fondi vincolati | 1000 |
| b) Fondi accantonati | 19713,62 |
| c) Fondi destinati ad investimento | |
| d) Fondi liberi | 351985,04 |

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

| | 2015 | 2016 |
|------------------------------------|------------|------------|
| Disponibilità | 552.207,35 | 502.803,32 |
| Di cui cassa vincolata | 0,00 | 0,00 |
| Anticipazioni non estinte al 31/12 | 0,00 | 0,00 |

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | | | | |
|----------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | PREV.DEF.2017 | PREVISIONI | PREVISIONI | PREVISIONI |
| | | o REND.2017 | ANNO 2018 | ANNO 2019 | ANNO 2020 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese correnti | 17700 | 17.700,00 | 17.700,00 | 17.700,00 |
| | Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale | 7888,28 | - | | |
| | Utilizzo avanzo di Amministrazione | 187050,00 | | | |
| | - di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente | | | | |
| | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | | | | |
| 1 | | 801.614,25 | 843.623,10 | 843.623,10 | 843.623,10 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 89.324,86 | 74.439,00 | 72.789,00 | 72.789,00 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 111.660,00 | 108.560,00 | 108.560,00 | 108.560,00 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 359.300,00 | 211.336,96 | 136.193,56 | 29.000,00 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | | | | |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | | | | |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 290.000,00 | 290.000,00 | 290.000,00 | 290.000,00 |
| totale | | 1.701.899,11 | 1.577.959,06 | 1.501.165,66 | 1.393.972,10 |
| | totale generale delle entrate | 1.914.537,39 | 1.595.659,06 | 1.518.865,66 | 1.411.672,10 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | | | | | |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------------------------|------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| TITOLO | DENOMINAZIONE | | PREV. DEF. O RENDICONTO 2017 | | | |
| | | | | PREVISIONI ANNO 2018 | PREVISIONI ANNO 2019 | PREVISIONI ANNO 2020 |
| | DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| 1 | SPESE CORRENTI | previsione di competenza | 971782,22 | 993542,74 | 989522,7 | 987039,83 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | 0 | 0 | 0 | 0 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 17700 | 17700 | 17700 | 17700 |
| 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE | previsione di competenza | 554238,28 | 211336,96 | 136193,56 | 29000 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 3 | SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE | previsione di competenza | 0,00 | 0 | 0 | 0 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 4 | RIMBORSO DI PRESTITI | previsione di competenza | 48516,89 | 50779,36 | 53149,4 | 55632,27 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 5 | CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE | previsione di competenza | 50000 | 50000 | 50000 | 50000 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| 7 | SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO | previsione di competenza | 290000 | 290000 | 290000 | 290000 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | (0,00) | 0,00 | (0,00) | (0,00) |
| | TOTALE TITOLI | previsione di competenza | 1914537,39 | 1595659,06 | 1518865,66 | 1411672,10 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 17700,00 | 17700,00 | 17700,00 | 17700,00 |
| | TALE GENERALE DELLE SPESE | previsione di competenza | 1914537,39 | 1595659,06 | 1518865,66 | 1411672,10 |
| | | <i>di cui già impegnato*</i> | | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> | 17700,00 | 17700,00 | 17700,00 | 17700,00 |

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

In particolare l'entità del fondo pluriennale vincolato iscritta nel titolo secondo è coerente con i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

2. Previsioni di cassa

| RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI | | PREVISIONI ANNO 2018 |
|---------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------|-------------------------|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | 305.000,00 |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i> | 846.623,10 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 74.439,00 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 108.655,00 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 211.336,96 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | - |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | - |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | 50.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 290.000,00 |
| TOTALE TITOLI | | 1.581.054,06 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 1.886.054,06 |

| RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI | | PREVISIONI ANNO 2017 |
|-------------------------------------------|--------------------------------------------------------------|-------------------------|
| 1 | <i>Spese correnti</i> | 978.442,74 |
| 2 | <i>Spese in conto capitale</i> | 211.336,96 |
| 3 | <i>Spese per incremento attività finanziarie</i> | - |
| 4 | <i>Rimborso di prestiti</i> | 50.779,36 |
| 5 | <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i> | 50.000,00 |
| 6 | <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i> | 290.160,00 |
| TOTALE TITOLI | | 1.580.719,06 |
| SALDO DI CASSA | | 305.335,00 |

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborati in considerazione delle valutazioni effettuate dai singoli responsabili dei servizi, sui pagamenti e sugli incassi da effettuare nel 2018.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

| titoli | | RESIDUI | PREV.COMP. | TOTALE | PREV.CASSA |
|--------------------------------------|--------------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| | Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento | | | - | 305.000,00 |
| | | | | - | |
| 1 | <i>Entrate correnti di natura tributaria,</i> | 102.321,10 | 843.623,10 | 945.944,20 | 846.623,10 |
| 2 | <i>Trasferimenti correnti</i> | 902,17 | 74.439,00 | 75.341,17 | 74.439,00 |
| 3 | <i>Entrate extratributarie</i> | 8.639,25 | 108.560,00 | 117.199,25 | 108.655,00 |
| 4 | <i>Entrate in conto capitale</i> | 50.950,64 | 211.336,96 | 262.287,60 | 211.336,96 |
| 5 | <i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i> | - | - | - | - |
| 6 | <i>Accensione prestiti</i> | | | - | |
| 7 | <i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i> | | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 9 | <i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i> | 160,78 | 290.000,00 | 290.160,78 | 290.000,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE | | 162.973,94 | 1.577.959,06 | 1.740.933,00 | 1.886.054,06 |
| | | | | | |
| 1 | <i>Spese correnti</i> | 166.001,85 | 993.542,74 | 1.159.544,59 | 978.442,74 |
| 2 | <i>Spese in conto capitale</i> | 117.830,65 | 211.336,96 | 329.167,61 | 211.336,96 |
| 3 | <i>Spese per incremento attività finanziarie</i> | | | - | |
| 4 | <i>Rimborso di prestiti</i> | - | 50.779,36 | 50.779,36 | 50.779,36 |
| 5 | <i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i> | | 50.000,00 | 50.000,00 | 50.000,00 |
| 6 | <i>Spese per conto terzi e partite di giro</i> | 160,00 | 290.000,00 | 290.160,00 | 290.160,00 |
| TOTALE GENERALE DELLE SPESE | | 283.992,50 | 1.595.659,06 | 1.879.651,56 | 1.580.719,06 |
| | AVANZO E FPV | | 17700 | 17700 | |
| SALDO DI CASSA | | - 121.018,56 | - | - 121.018,56 | 305.335,00 |

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

| BILANCIO DI PREVISIONE | | | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|--------------|
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE | | | | |
| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 | |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti | (+) | 17.700,00 | 17.700,00 | 17.700,00 |
| AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente | (-) | | | |
| B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 | (+) | 1.026.622,10 | 1.024.972,10 | 1.024.972,10 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | | | |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche | (+) | | | |
| D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti | (-) | 993.542,74 | 989.522,70 | 987.039,83 |
| <i>di cui:</i> | | | | |
| <i>- fondo pluriennale vincolato</i> | | 17.700,00 | 17.700,00 | 17.700,00 |
| <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i> | | 9.723,87 | 11.439,85 | 1.143.985,00 |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale | (-) | | | |
| F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari | (-) | 50.779,36 | 53.149,40 | 55.632,27 |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F) | | - | - | - |
| ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI | | | | |
| H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**) | (+) | | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge | (+) | - | - | - |
| <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> | | - | - | - |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge | (-) | - | - | - |
| M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti | (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I+L+M | | - | - | - |
| C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000. | | | | |
| E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000. | | | | |

Non sono state destinate entrate in conto capitale al ripiano del bilancio corrente.
Non sono state destinate entrate di parte corrente alle spese di investimento.

| |
|------------------------------------------------------|
| BILANCIO DI PREVISIONE |
| EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE |

| EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO | COMPETENZA ANNO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------|----------------------|----------------------|
| P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (+) | - | - | - |
| Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale (+) | - | | |
| R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00 (+) | 211.336,96 | 136.193,56 | 29.000,00 |
| C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-) | | | |
| I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge (-) | | | |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (-) | | | |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (-) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-) | | | |
| L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge (+) | | | |
| U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale (-) | 211.336,96 | 136.193,56 | 29.000,00 |
| <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i> | | | |
| V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (-) | | | |
| E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+) | - | - | - |
| EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E | - | - | - |
| S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine (+) | - | - | - |
| S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine (+) | | | |
| T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+) | | | |
| X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine (-) | | | |
| X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (-) | | | |
| Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie (-) | - | - | - |
| EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y | - | - | - |
| S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000. | | | |
| S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000. | | | |
| T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000. | | | |
| X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000. | | | |
| X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000. | | | |
| Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000. | | | |

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate non ricorrenti destinate alla spesa corrente:

| entrate non ricorrenti destinate alla spese corrente | Entrate | Spese |
|-------------------------------------------------------------|----------------|---------------|
| contributo per permesso di costruire | - | - |
| contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni | | |
| recupero evasione tributaria | 20.500 | 20.500 |
| canoni concessioni pluriennali | | |
| sanzioni codice della strada | | |
| altro da specificare | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| | | |
| Totale | 20.500 | 20.500 |
| Differenza | | - |

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art.9 della legge 243/2012 è così assicurato:

| ENTRATE | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 |
|------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Fondo pluriennale vincolato | 17.700,00 | 17.700,00 | 17.700,00 |
| Titolo 1 | 843.623,10 | 843.623,10 | 843.623,10 |
| Titolo 2 | 74.439,00 | 72.789,00 | 72.789,00 |
| Titolo 3 | 108.560,00 | 108.560,00 | 108.560,00 |
| Titolo 4 | 211.336,96 | 136.193,56 | 29.000,00 |
| Titolo 5 | | | |
| Totale entrate finali | 1.255.659,06 | 1.178.865,66 | 1.071.672,10 |

| SPESE | Anno 2018 | Anno 2019 | Anno 2020 |
|------------------------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|
| Titolo 1 al netto di fondi crediti e altri accanton. | 981.188,87 | 977.152,85 | 974.669,98 |
| Titolo 2 | 211.336,96 | 136.193,56 | 29.000,00 |
| Titolo 3 | | | |
| Totale spese finali | 1.192.525,83 | 1.113.346,41 | 1.003.669,98 |
| Differenza | 63.133,23 | 65.519,25 | 68.002,12 |

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

(Indicare i punti non illustrati nella nota integrativa o le eventuali carenze nelle informazioni indicate nella stessa)

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere con verbali n. 8 del 19.06.2017 e n. 16 del 06.11.2017 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 54 del 12.10.2017. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (**trimestre/anno di inizio e fine lavori**);
- d) la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato i pareri con verbali n. 15 in data 06.11.2017 e n. 20 del 06.12.2017 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2018/2020, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

L'organo di revisione ha espresso parere n. 16 del 06.11.2017 sulla nota di aggiornamento del DUP che contiene anche il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per il gli anni 2017-2019, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento). A decorrere dall'esercizio 2020, tra le entrate e le spese finali in termini di competenza è incluso il Fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa finanziato dalle entrate finali. Gli stanziamenti del Fondo crediti di dubbia esigibilità e dei Fondi spese e rischi futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica. Pertanto la previsione di bilancio 2018/2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

In caso di mancato conseguimento del saldo, nell'anno successivo a quello dell'inadempienza:

a) l'ente locale è assoggettato ad una riduzione del fondo sperimentale di riequilibrio o del fondo di solidarietà comunale in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le province della Regione siciliana e della Regione Sardegna sono assoggettate alla riduzione dei trasferimenti erariali nella misura indicata al primo periodo. Gli enti locali delle regioni Friuli Venezia Giulia e Valle d'Aosta e delle province autonome di Trento e di Bolzano sono assoggettati ad una riduzione dei trasferimenti correnti erogati dalle medesime regioni o province autonome in misura pari all'importo corrispondente allo scostamento registrato. Le riduzioni assicurano il recupero di cui all'articolo 9, comma 2 della legge 243/2012 e sono applicate nel triennio successivo a quello di inadempienza in quote costanti. In caso di incapienza, per uno o più anni nel triennio di riferimento, gli enti locali sono tenuti a versare all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue di ciascuna quota annuale, entro l'anno di competenza delle medesime quote presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, al Capo X dell'entrata del bilancio dello Stato, al capitolo 3509, articolo 2. In caso di mancato versamento delle predette somme residue nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il recupero è operato con le procedure di cui ai commi 128 e 129 dell'articolo 1 della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

b) nel triennio successivo la regione o la provincia autonoma è tenuta ad effettuare un versamento all'entrata del bilancio dello Stato, di importo corrispondente a un terzo dello scostamento registrato, che assicura il recupero di cui all'art. 9 comma 2 della legge 243/2012. Il versamento è effettuato entro il 31 maggio di ciascun anno del triennio successivo a quello di

inadempienza. In caso di mancato versamento si procede al recupero di detto scostamento a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la tesoreria statale;

c) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può impegnare spese correnti, per le regioni al netto delle spese per la sanità, in misura superiore all'importo dei corrispondenti impegni dell'anno precedente ridotti dell'1%. La sanzione si applica con riferimento agli impegni riguardanti le funzioni esercitate in entrambi gli esercizi. A tal fine, l'importo degli impegni correnti dell'anno precedente a quello dell'anno in cui si applica la sanzione sono determinati al netto di quelli connessi a funzioni non esercitate in entrambi gli esercizi, nonché al netto degli impegni relativi ai versamenti al bilancio dello Stato effettuati come contributo alla finanza pubblica;

d) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può ricorrere all'indebitamento per gli investimenti. Per le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, restano esclusi i mutui già autorizzati e non ancora contratti. I mutui e i prestiti obbligazionari posti in essere con istituzioni creditizie o finanziarie per il finanziamento degli investimenti o le aperture di linee di credito devono essere corredati da apposita attestazione da cui risulti il rispetto del saldo. L'istituto finanziatore o l'intermediario finanziario non può procedere al finanziamento o al collocamento del prestito in assenza della predetta attestazione;

e) nell'anno successivo a quello di inadempienza l'ente non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione. Le regioni, le città metropolitane e i comuni possono comunque procedere ad assunzioni di personale a tempo determinato, con contratti di durata massima fino al 31 dicembre del medesimo esercizio, necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di protezione civile, di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale nel rispetto dei limiti di spesa di cui al primo periodo del comma 28 dell'art.9 del D.L. 31/5/2010 n.78;

f) nell'anno successivo a quello di inadempienza il presidente, il sindaco e i componenti della giunta in carica nell'esercizio in cui è avvenuta la violazione, sono tenuti a versare al bilancio dell'ente il 30% delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza spettanti nell'esercizio della violazione.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

Comune di Monasterolo di Savigliano

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(prospetto aggiornato dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e comunicato alla Commissione Arconet nel corso della riunione del 23-11-

| EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 | | COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2018 | COMPETENZA ANNO 2019 | COMPETENZA ANNO 2020 |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|--------------------------------------------------|----------------------|----------------------|
| A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 17700,00 | 17700,00 | 17700,00 |
| A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa | (+) | 843623,10 | 843623,10 | 843623,10 |
| C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica | (+) | 74439,00 | 72789,00 | 72789,00 |
| D) Titolo 3 - Entrate extratributarie | (+) | 108560,00 | 108560,00 | 108560,00 |
| E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale | (+) | 211336,96 | 136193,56 | 29000,00 |
| F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI (1) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 975842,74 | 971822,70 | 969339,83 |
| H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 17700,00 | 17700,00 | 17700,00 |
| H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (2) | (-) | 9723,87 | 11439,85 | 11439,85 |
| H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3) | (-) | 2630,00 | 930,00 | 930,00 |
| H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5) | (-) | 981188,87 | 977152,85 | 974669,98 |
| I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 211336,96 | 136193,56 | 29000,00 |
| I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale (2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (3) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4) | (-) | 211336,96 | 136193,56 | 29000,00 |
| L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali) | (+) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI(1) | (-) | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| (N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 (4) | | 63133,23 | 65519,25 | 68002,12 |
| (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M) | | | | |

(*) Per il bilancio di previsione 2017 - 2019, "n" corrisponde a 2017, "n+1" corrisponde a 2018, e "n+2" corrisponde a 2019.

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patii regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità"

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Non sono previste modifiche sulle aliquote IMU 2018, considerato che nel disegno di legge di bilancio 2018 è inserito il blocco dell'aumento dei tributi.

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
 - delle aliquote per l'anno 2018 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo
- è stato previsto in euro 310.000,00 in linea con le previsioni dell'anno 2017.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 15.000,00.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

Non sono previste modifiche sulle aliquote TASI 2018, considerato che nel disegno di legge di bilancio 2018 è inserito il blocco dell'aumento dei tributi.

L'Ente ha previsto nel bilancio 2018, tra le entrate tributarie la somma di euro 94.073,10 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con senza variazioni rispetto alla somma accertata nel 2017.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2018.

Il gettito è previsto in euro 152.300,00, senza evidenti variazioni rispetto alla somma previste nell'anno 2017.

C.O.S.A.P. (Canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito del Canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in Euro 5.000,00.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 150.000,00, con un aumento di € 42.000,00 rispetto alle previsioni definitive del 2017, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'amministrazione si riserva la facoltà di rivedere (entro il termine di legge per l'approvazione del bilancio) le tariffe TARI nel corso dell'anno 2018, in quanto allo stato attuale il consorzio CSEA non ha ancora comunicato i costi effettivi per la raccolta e lo smaltimento anno 2018.

Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato stimato in base ai dati attualmente in possesso e a quanto previsto nelle L. 208/2015, in attesa della comunicazione del Ministero dell'Interno sugli importi destinati al Comune di Monasterolo di Savigliano per l'anno 2018.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizi a domanda individuale

| | <i>Entrate/proventi prev. 2018</i> | <i>Spese/costi prev. 2018</i> | <i>% di copertura 2018</i> |
|-------------------------------------|----------------------------------------|-----------------------------------|------------------------------------|
| Asilo nido | | 0 | |
| Impianti sportivi | | | |
| Mattatoi pubblici | | 0 | |
| Mense scolastiche | 0 | | |
| Stabilimenti balneari | | 0 | |
| Musei, pinacoteche, gallerie e most | 0 | 0 | |
| Uso di locali adibiti a riunioni | | | |
| Altri servizi | 3500 | 3500 | 100 |
| Totale | 3500 | 3500 | 100 |

L'organo esecutivo con deliberazione n. 65 del 09.11.2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 100 %.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2018 in:

-euro ...2.000,00 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità non è previsto, in quanto la somma è oggetto di un trasferimento da parte di un'amministrazione pubblica.

Con atto G.C. n. 60 in data 09.11.2017 le somma di euro 2.000,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

| Accertamento 2015 | Accertamento 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 |
|-------------------|-------------------|-----------------|-----------------|
| 742,88 | 138,12 | 2000 | 2000 |

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previste somme per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

| Accertamento 2014 | Accertamento 2015 | Accertamento 2016 | Previsione 2017 | Previsione 2018 |
|-------------------|-------------------|-------------------|-----------------|-----------------|
| 77.355,08 | 74522,94 | 189.709,5 | 245.000,00 | 110336,96 |
| | | 1 | | |

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I ha sempre rispettato i limiti stabiliti dalla legge.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;

- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

| ANNI | | 2018 | 2019 | 2020 |
|------|-------------------------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| 101 | Redditi da lavoro dipendente | 207.750,00 | 206.200,00 | 206.200,00 |
| 102 | Imposte e tasse a carico dell'Ente | 17.420,00 | 17.320,00 | 17.320,00 |
| 103 | Acquisto di beni e servizi | 469.449,41 | 469.433,43 | 469.433,43 |
| 104 | Trasferimenti correnti | 191.980,00 | 191.980,00 | 191.980,00 |
| 105 | Trasferimenti di tributi | | | |
| 106 | Fondi perequativi | | | |
| 107 | Interessi passivi | 50.989,46 | 48.619,42 | 46.136,55 |
| 108 | Altre spese per redditi di capitale | | | |
| 109 | Rimborsi e poste correttive entrate | 7.500,00 | 7.500,00 | 7.500,00 |
| 110 | Altre spese correnti | 48.453,87 | 48.469,85 | 48.469,85 |
| | Totale Titolo 1 | 993.542,74 | 989.522,70 | 987.039,83 |

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 287.476,55;

L'organo di revisione ha provveduto con i verbali n. 15 del 06.11.2016 e n. 20 del 06.12.2017, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto della normativa vigente.

L'organo di revisione sottolinea che la previsione della spesa del personale per gli anni 2018, 2019 e 2020 NON supera la spesa media del triennio 2011/2013 sopra indicata.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2018/2020.

Spese per acquisto beni e servizi

L'articolo 21-bis del DL n. 50/2017 ha stabilito la non applicazione di alcuni dei limiti puntuali di spesa previsti dall'articolo 6 del DL 78/2010 e dall'articolo 27, comma 1, del DL n. 112/2008, in favore dei Comuni e delle forme associative degli stessi (consorzi e unioni di comuni) a condizione che tali enti abbiano:

- approvato il rendiconto 2016 entro il termine di scadenza del 30 aprile 2017
- rispettato il saldo tra entrate e spese finali previsto dalle norme sul pareggio di bilancio (articolo 9 legge n. 243/2012).

La norma sopra richiamata stabilisce che ai Comuni e forme associative che si trovano nelle sopra indicate condizioni non si applicano, per il 2017, le norme che imponevano:

- la riduzione delle spese per studi ed incarichi di consulenza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 7, DL n. 78/2010);
- la riduzione delle spese per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità e rappresentanza nella misura minima dell'80% delle spese impegnate nel 2009 per la stessa finalità (articolo 6, comma 8, DL n. 78/2010);
- il divieto di sostenere spese per sponsorizzazioni (articolo 6, comma 9);
- la riduzione delle spese per la formazione in misura non inferiore al 50% di quella sostenuta per le stesse -motivazioni nel 2009 (articolo 6, comma 13); -
- la riduzione del 50% della spesa sostenuta nel 2007 per la stampa di relazioni e di ogni altra pubblicazione prevista da leggi o regolamenti e distribuita gratuitamente o inviata ad altre amministrazioni (articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133).

A decorrere dall'esercizio 2018 la possibilità di non applicare i limiti di spesa sopra illustrati è riproposta limitatamente ai Comuni e alle forme associative degli stessi che hanno approvato il bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento entro il 31 dicembre dell'anno precedente e che hanno rispettato il saldo del pareggio di bilancio.

L'amministrazione comunale di Monasterolo non è soggetta per il 2017 e 2018 ai limiti indicati dall'art. 6 DL 78/2010 e dall'art. 24 comma 1 del DL 112/2008.

La Giunta comunale con la deliberazione n.54 del 12.10.2017 ha redatto il piano biennale per l'acquisto di beni e servizi di importo uguale o superiore a 40.000,00, come previsto dal D.Lgs. 50/2016, in quanto nel periodo 2018/2019 sono previsti affidamenti superiori a tale importo e precisamente:

- anno 2019:
valorizzazione ed allestimento percorso di visita del Castello € 117.193,56.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il principio applicato 4/2, punto 3.3. prevede che le entrate di dubbia e difficile esazione siano accertate per l'intero importo del credito anche, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, le rette per servizi pubblici a domanda, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc..

Per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2018-2020 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);

*(Non sono oggetto di svalutazione i crediti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie che, sulla base dei principi contabili sono accertate per cassa
Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE*

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

Nel 2018 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno all'85% di quello risultante dall'applicazione dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità, pur confluendo in un unico piano finanziario incluso nella missione 20 programma 2, deve essere articolato distintamente in considerazione della differente natura dei crediti.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2018-2020 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2018

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1010100 | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 735.123,10 | - | - | - |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa | 735.123,10 | 8.805,66 | 8.805,66 | 1,19 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 108.500,00 | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 843.623,10 | 8.805,66 | 8.805,66 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 73.839,00 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 600,00 | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 74.439,00 | - | - | - |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 87.510,00 | 918,21 | 918,21 | 1,04 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | | | | |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 250,00 | | | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | - | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 20.800,00 | | | |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 108.560,00 | 918,21 | 918,21 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 89.000,00 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 89.000,00 | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | 8.000,00 | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 114.336,96 | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 211.336,96 | - | - | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | - | - | - | |
| | TOTALE GENERALE (***) | 1.237.959,06 | 9.723,87 | 9.723,87 | 0,78 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | - | 9.723,87 | 9.723,87 | 85,00 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | - | - | - | - |

Esercizio finanziario 2019

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1010100 | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 735.123,10 | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa | 735.123,10 | 10.359,60 | 10.359,60 | 1,40 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 108.500,00 | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 843.623,10 | 10.359,60 | 10.359,60 | |
| 2010100 | TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 72.189,00 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 600,00 | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 72.789,00 | - | - | - |
| 3010000 | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 87.510,00 | 1.080,25 | 1.080,25 | 1,23 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | | | | |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 250,00 | | | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 20.800,00 | | | |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 108.560,00 | 1.080,25 | 1.080,25 | |
| 4010000 | ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 45.000,00 | | | |
| 4030000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | 45.000,00 | | | |
| 4040000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 91.193,56 | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 136.193,56 | - | - | |
| 5010000 | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | - | - | - | - |
| | TOTALE GENERALE (***) | 1.161.165,66 | 11.439,85 | 11.439,85 | - |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | - | 11.439,85 | 11.439,85 | 100,00 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | - | - | - | - |

Esercizio finanziario 2020

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE | STANZ. DI BILANCIO (a) | ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b) | ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a) |
|-----------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------|------------------------------|-----------------------------------|---------------------------------------|
| 1010100 | ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati | 735.123,10 | | | |
| | di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 | | | | |
| | tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa | 735.123,10 | 10.359,60 | 10.359,60 | 1,40 |
| 1010400 | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi | | | | |
| 1030100 | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali | 108.500,00 | | | |
| 1030200 | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma | | | | |
| 1000000 | TOTALE TITOLO 1 | 843.623,10 | 10.359,60 | 10.359,60 | |
| | TRASFERIMENTI CORRENTI | | | | |
| 2010100 | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | 72.189,00 | | | |
| 2010200 | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie | | | | |
| 2010300 | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese | | | | |
| 2010400 | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private | 600,00 | | | |
| 2010500 | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo | | | | |
| 2000000 | TOTALE TITOLO 2 | 72.789,00 | - | - | - |
| | ENTRATE EXTRATRIBUTARIE | | | | |
| 3010000 | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni | 87.510,00 | 1.080,25 | 1.080,25 | 1,23 |
| 3020000 | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti | | | | #DIV/0! |
| 3030000 | Tipologia 300: Interessi attivi | 250,00 | | | |
| 3040000 | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale | | | | |
| 3050000 | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti | 20.800,00 | | | |
| 3000000 | TOTALE TITOLO 3 | 108.560,00 | 1.080,25 | 1.080,25 | |
| | ENTRATE IN CONTO CAPITALE | | | | |
| 4010000 | Tipologia 100: Tributi in conto capitale | | | | |
| 4020000 | Tipologia 200: Contributi agli investimenti | 10.000,00 | | | |
| | Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE | 10.000,00 | | | |
| 4030000 | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale | | | | |
| | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | | | | |
| 4040000 | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali | | | | |
| 4050000 | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale | 19.000,00 | | | |
| 4000000 | TOTALE TITOLO 4 | 29.000,00 | - | - | |
| | ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 5010000 | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie | | | | |
| 5020000 | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine | | | | |
| 5030000 | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine | | | | |
| 5040000 | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie | | | | |
| 5000000 | TOTALE TITOLO 5 | - | - | - | |
| | TOTALE GENERALE (***) | 1.053.972,10 | 11.439,85 | 11.439,85 | - |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**) | - | 11.439,85 | 11.439,85 | 100,00 |
| | DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE | - | - | - | - |

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2018 in euro 5000,00..... pari allo 0,50% delle spese correnti;

per l'anno 2019 in euro ...5000,00..... pari allo ...0,51...% delle spese correnti;

per l'anno 2020 in euro5000,00... pari allo ...0,51...% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali ai sensi dell'allegato 4.2 al D.lgs. 118/2011:

FONDO indennità fine mandato per € 930,00;

FONDO per rinnovi contrattuali € 1700,00

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel pari ad € 4.000,00 (*non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali*).

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.LGS. N. 175/2016

L'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016, ha posto a carico delle amministrazioni pubbliche, titolari di partecipazioni societarie, l'obbligo di effettuare una ricognizione delle quote detenute, direttamente ed indirettamente, finalizzata ad una loro razionalizzazione nei casi previsti dall'art. 20. L'operazione, di natura straordinaria, costituisce la base di una revisione periodica delle partecipazioni pubbliche, come disciplinata dal medesimo art. 20 del Testo Unico. L'istituto della revisione straordinaria costituisce, per gli Enti territoriali, aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art. 1 co. 612 della l. n. 190/2014. La prima valutazione che se ne trae è quella di una rinnovata attenzione del legislatore verso un adempimento che, oltre ad essere esteso a tutte le amministrazioni pubbliche, andrà a regime con cadenza periodica. In questo contesto, sono previsti meccanismi sanzionatori unitamente ad un articolato sistema di verifiche sugli esiti della ricognizione effettuata; tali esiti sono comunicati alla Sezione della Corte 3 dei conti competente e al Ministero dell'economia e delle finanze (art. 20, commi 1 e 3 e art. 24, co. 1).

Con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 28.09.2017 l'ente ha approvato ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. n. 175/2016 la revisione straordinaria delle partecipazioni, corredato da relazione tecnica, direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

...211.336,96.....per l'anno 2018

...136.193,56.....per l'anno 2018

... 29.000,00.....per l'anno 2019

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2018-2020...non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2018 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

Non sono previste spese per acquisto immobili.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2018, 2019 e 2020 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL, e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

| | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|-----------------------|------------|------------|------------|------------|------------|
| Interessi passivi | 55.437,08 | 53.251,93 | 50.989,46 | 48.619,42 | 46.136,55 |
| entrate correnti | 947.407,23 | 927.590,43 | 962.359,01 | 962.350,01 | 962.350,01 |
| % su entrate correnti | 5,85% | 5,74% | 5,30% | 5,05% | 4,79% |
| Limite art.204 TUEL | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% | 10,00% |

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2018, 2019 e 2020 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 101.768,82 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

| Anno | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|---------------------------------------|---------------------|---------------------|---------------------|-------------------|-------------------|
| Residuo debito (+) | 1.157.986,79 | 1.111.187,49 | 1.062.670,60 | 1.011.891,24 | 958.741,84 |
| Nuovi prestiti (+) | | | | | |
| Prestiti rimborsati (-) | 46.799,30 | 48.516,89 | 50.779,36 | 53.149,40 | 55.632,27 |
| Estinzioni anticipate (-) | | | | | |
| Altre variazioni +/- (da specificare) | | | | | |
| Totale fine anno | 1.111.187,49 | 1.062.670,60 | 1.011.891,24 | 958.741,84 | 903.109,57 |

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

| Anno | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 | 2020 |
|------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|-------------------|
| Oneri finanziari | 55.435,08 | 53.251,93 | 50.989,46 | 48.619,42 | 46.136,55 |
| Quota capitale | 46.799,30 | 48.516,89 | 50.779,36 | 53.149,40 | 55.632,27 |
| Totale | 102.234,38 | 101.768,82 | 101.768,82 | 101.768,82 | 101.768,82 |

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

L'organo di revisione ricorda che ai sensi dell'art.10 della legge 243/2012:

- a) il ricorso all'indebitamento da parte delle regioni, dei comuni, delle province, delle città metropolitane e delle province autonome di Trento e di Bolzano è consentito esclusivamente per finanziare spese di investimento;
- b) le operazioni di indebitamento sono effettuate solo contestualmente all'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti;
- c) le operazioni di indebitamento e le operazioni di investimento realizzate attraverso l'utilizzo dei risultati di amministrazione degli esercizi precedenti sono effettuate sulla base di apposite intese concluse in ambito regionale che garantiscano, per l'anno di riferimento, il rispetto del saldo di cui all'articolo 9, comma 1, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la medesima regione.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze delle previsioni definitive 2017;
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015 non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di

stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.


L'ORGANO DI REVISIONE